Progetto Marignano 2015, una rievocazione riuscita

Autor(en): **Regazzoni, Graziano / Gabutti, Giuseppe**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **87 (2015)**

Heft 5

PDF erstellt am: **26.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-585844

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Progetto Marignano 2015, una rievocazione riuscita

REDAZIONE RMSI FOTO GRAZIANO REGAZZONI E GIUSEPPE GABUTTI

La commemorazione dei 500 anni dalla battaglia di Marignano, che ha offerto lo spunto per soffermarsi a riflettere sull'importanza della ricorrenza, ha concluso gli eventi il 13 settembre scorso a San Giuliano Milanese.

In questi tre anni di preparazione il comitato è stato coinvolto spesso in Svizzera nel dibattito pubblico sui 500 anni dalla battaglia, come ha affermato il capo progetto Fulcieri Kistler: *"È stata soprattutto una vera lezione di civica sulla nostra Svizzera plurilingue e pluridisciplinare. In questo periodo abbiamo potuto rilevare un grande interesse da parte dei cantoni tedescofoni oltre al Ticino e ai Grigioni, mentre i cantoni romandi hanno manifestato meno aderenza, forse anche perché la storia passata lungo il San Gottardo ha segnato meno il loro destino."*

In quest'ottica anche la Posta Svizzera ha fatto rivivere la memoria del passato, con un francobollo speciale su Marignano. E il Museo nazionale Svizzero di Zurigo ha allestito quest'anno tra marzo e giugno una mostra speciale su Marignano.

L'avvicinamento alla commemorazione del 13 settembre scorso ha pure offerto l'occasione di rinnovare lo spirito di coesione tra i cantoni svizzeri e di rinsaldare i legami d'amicizia con il Comune di San Giuliano Milanese, che ogni anno rievoca la "Battaglia dei Giganti" come viene denominata dalla popolazione locale. Il Sindaco del Comune di San Giuliano Milanese, Alessandro Lorenzano ha evidenziato come l'evento bellico Marignano abbia segnato il corso della storia dei due paesi a abbia influito profondamente sullo scacchiere internazionale dell'epoca: *"Siamo convinti che il futuro di una comunità si possa costruire solo comprendendone il passato: chi ha responsabilità di governo, a tutti i livelli, ha inoltre il dovere di puntare sulla valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico, sia a livello locale che internazionale."*

Tiro commemorativo

Per gli appassionati del tiro il 22 agosto, a Chiasso si è tenuto il "Tiro commemorativo della battaglia di Marignano" che ha visto l'apice di oltre 2500 partecipanti. La premiazione dei vincitori è stata parte integrante della cerimonia.

La commemorazione del 13 settembre 2015

La cerimonia ha visto la partecipazione della Presidente della Confederazione svizzera Simonetta Sommaruga, che ha tenuto il discorso principale e da un'analisi storica del dottor Jürg Stüssi-Lauterburg. Il programma prevedeva inoltre una rievocazione storica della battaglia per voce recitante e orchestra di fiati proposta dall'Unione Filarmonica di San Pietro di Stabio, oltre ad intermezzi dell'Ensemble e dell'Orchestra di archi del Conservatorio della Svizzera Italiana.
Il coordinatore della cerimonia, Franco Valli, ha messo in evidenza lo spirito di collaborazione tra le varie istituzioni. *"I lavori di preparazione si sono svolti con la determinante e irrinunciabile disponibilità del Consolato generale di Milano e della Città di San Giuliano Milanese, come pure con il notevole supporto di apprezzati collaboratori".*

Intensa attività storiografica

Per la Fondazione Pro Marignano la ricorrenza dei 500 anni non si è esaurita con la commemorazione del 13 settembre. La Fondazione Pro Marignano si è mossa con largo anticipo, tant'è vero che si può parlare di una ricorrenza che si è estesa sull'arco di alcuni anni. In questo lasso di tempo abbiamo svolto soprattutto una larga attività storiografica.

Il grande lavoro di ricerca si è concentrato sui fatti e sugli eventi. La Fondazione «Pro-Marignano» ha promosso nel 2014, con la Fondazione Trivulzio e la Fondazione Brivio- Sforza di Milano, due appuntamenti per l'approfondimento storiografico:
- il Simposio «Marignano e la sua importanza per la Confederazione 1515-2015», col supporto del Dipartimento educazione, cultura e sport del Canton Ticino, a Bellinzona.
- il Congresso internazionale Marignano 1515: la svolta», con il patrocinio del consolato generale di Svizzera e del consolato generale di Francia, al Centro Svizzero, a Milano.

A conclusione dell'intensa attività scientifica e di studio, la Fondazione «Pro-Marignano» ha pubblicato, nella collana «Trivulziana» della Fondazione Trivulzio di Milano gli atti delle due giornate di studio:

Marignano e la sua importanza per la Confederazione 1515-2015 - Atti del simposio «Ticino» - Bellinzona 29 marzo 2014
Curatore Marino Viganò
Fondazione Trivulzio, Milano/SEB Società Editrice, Chiasso 2015

Marignano 1515: la svolta - Atti del congresso internazionale - Milano, 13 settembre 2014
Curatore Marino Viganò
Fondazione Trivulzio, Milano/SEB Società Editrice, Chiasso 2015

A livello di pubblicazioni è uscito nel 2014 il volume dal titolo "Marignano 1515-2015" che racconta mediante singoli episodi lo sviluppo storico della Svizzera durante gli ultimi 500 anni dal

1515 al 2015. La pubblicazione è illustrata, con testi in italiano, tedesco e francese. Il volume illustra inoltre i nessi con Marignano, sulla base di una scelta mirata dei temi, dalla battaglia alla neutralità, e offre l'occasione di fermarsi a riflettere sul respiro storico che avvolge l'avvenimento.
Sempre nel 2014 è uscito anche il fumetto dal titolo "I combattenti confederati". Con parole e immagini vi si racconta l'amara cronologia della disfatta dell'esercito svizzero.

Restaurato l'Ossario dei caduti della battaglia di Marignano

Dal 2012 si è fatto fronte al restauro dell'Ossario dei caduti della battaglia, ubicata nella Frazione di Mezzano del Comune di San Giuliano Milanese. La piccola cappella dal forte valore storico-simbolico era stata danneggiata in seguito a una collisione di un veicolo.

Il restauro dell'Ossario ha comportato il non facile compito di raccogliere i fondi necessari per far fronte alle elevate spese. Il Presidente del Comitato d'onore, l'ex Consigliere di Stato ticinese Luigi Pedrazzini, ha sempre espresso fiducia nell'esito positivo riguardo la ricerca dei fondi: *"L'intenso contatto con le autorità cantonali ed i sostenitori, sia per la ricerca dei fondi, sia per l'organizzazione delle commemorazioni, mi hanno dato la gradevole sensazione, anzi la convinzione, che l'evento storico di Marignano sia stato sentito come parte aggregante e come momento di coesione della Confederazione".*

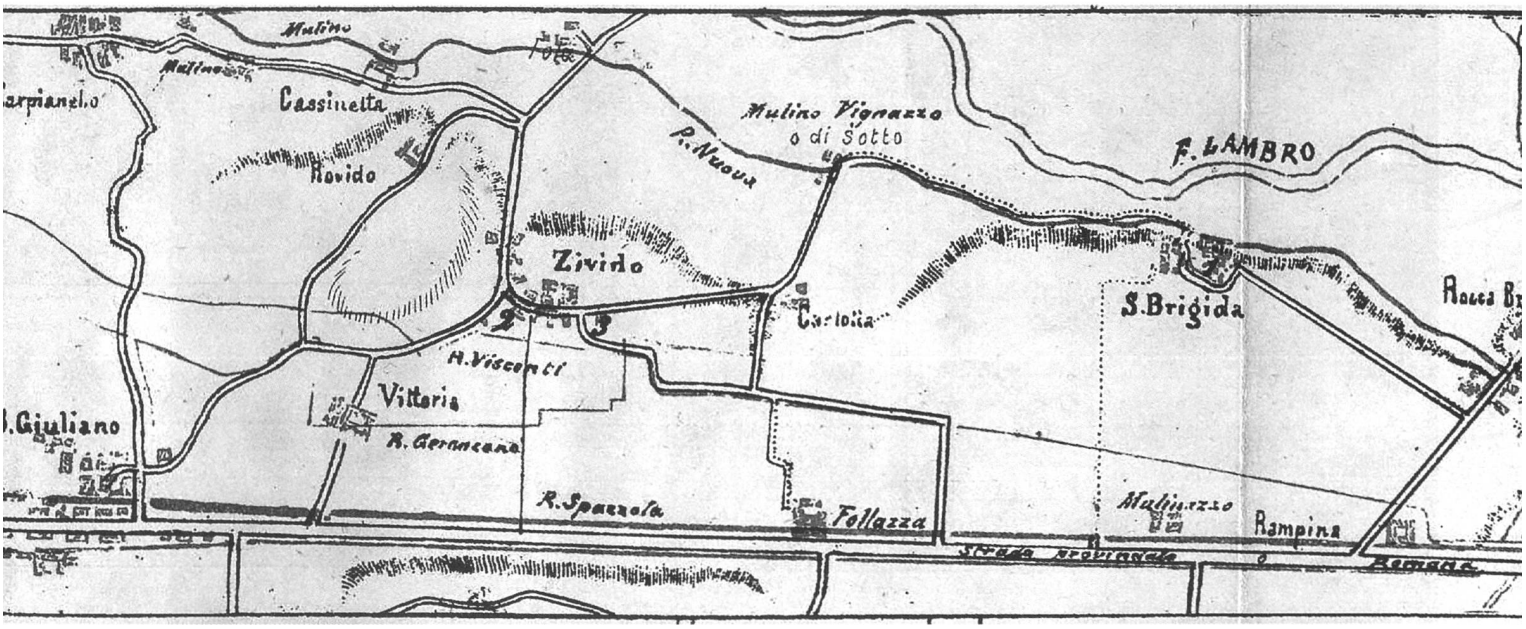
Una parte dell'importo necessario è stato raccolto tra i cantoni svizzeri ed i sostenitori, che hanno riconosciuto la valenza storica della piccola costruzione. *"L'opera, che ora si presenta nella sua antica freschezza, rende onore anche alla popolazione del posto, per i quali l'Ossario è anche un luogo di raccoglimento religioso".*

Sulle pareti dell'Ossario restaurato è pure stata posta una tavola commemorativa legata ai caduti, di cui sono stati trovati i nomi negli archivi di alcuni comuni leventinesi e urani.

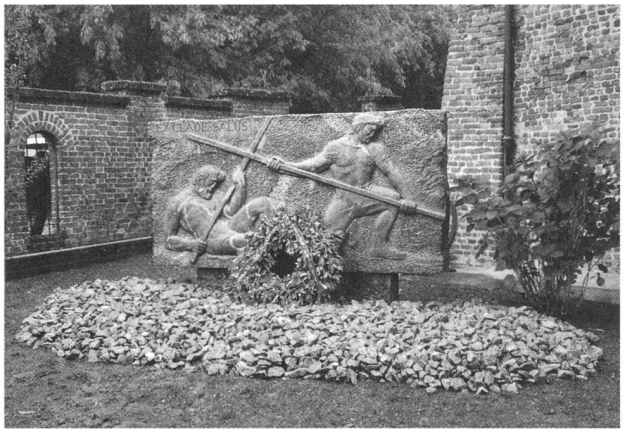
Oltre al restauro dell'Ossario, la fondazione ha pure ripristinato il monumento Ex Clade salus eretto nel 1965 a Zivido, nel Comune di San Giuliano Milanese.

Marignano è stato un evento di grande portata storica, oltre che una cruenta battaglia. A cinque secoli da quella sconfitta il filo della storia ci indica che quell'evento per l'egemonia nell'Italia settentrionale ha influito in modo determinante sulle sorti e i destini della nostra Confederazione.

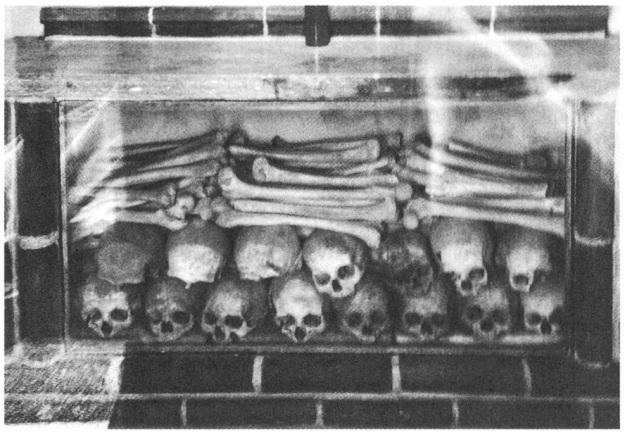
La Fondazione Pro Marignano e il Comitato organizzativo si sono prodigati (senza nessuna remunerazione) per ravvivare la memoria e per arricchire, con tutta modestia e senza secondi fini, un dibattito fondato sulla recezione e l'elaborazione di fatti e eventi, legati in modo indissolubile alla storia e al futuro della Confederazione svizzera. ■



Il campo della battaglia (disegno di Don Raffaele Inganni, cappelano di Zivido (1841-1914), foto Pierino Esposti)

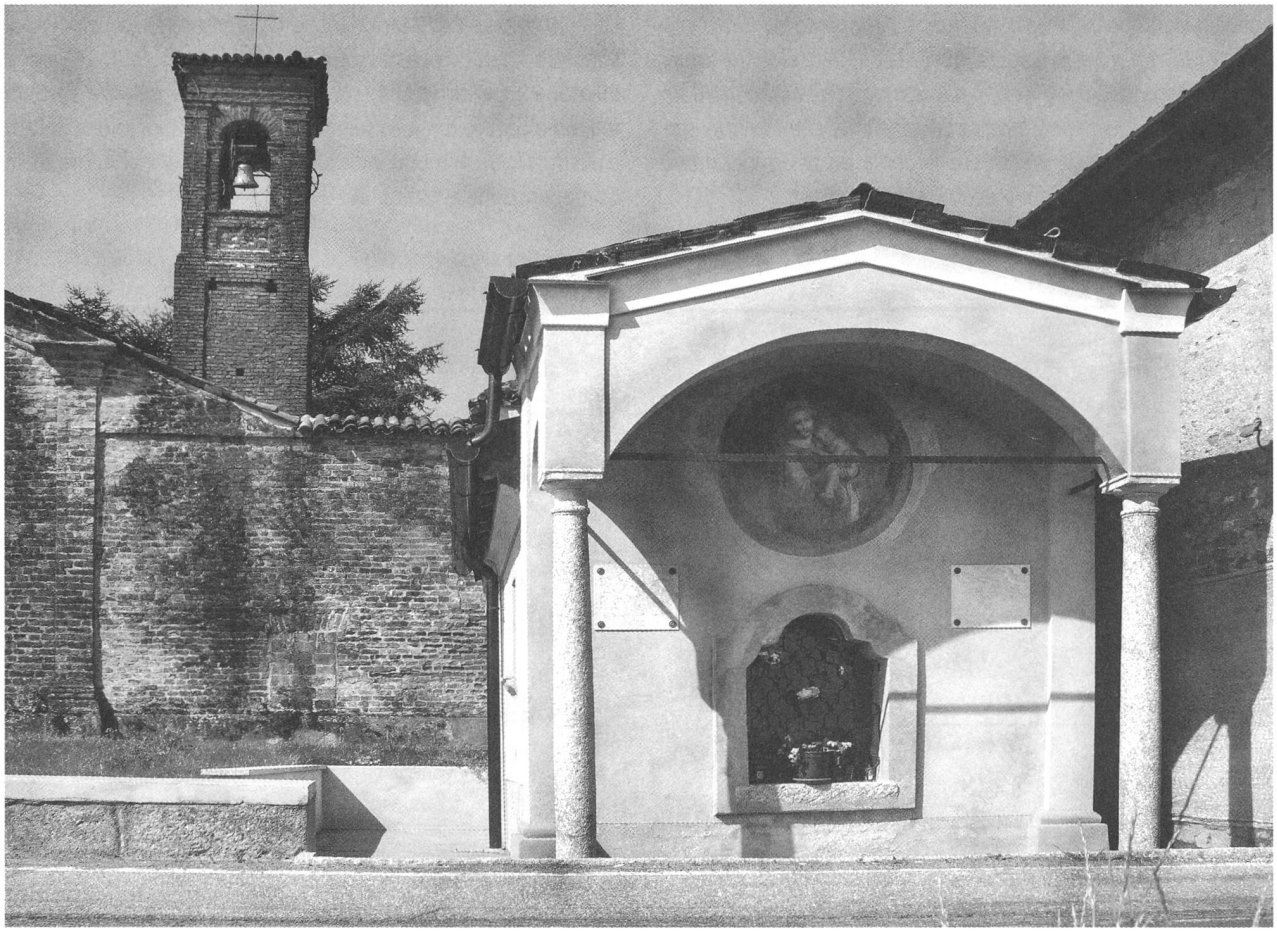


EX CLADE SALUS



L'altare

Il cippo a Santa Maria di Zivido



L'Ossario